

fino a 800 militari e carri armati Challenger potrebbero trovarsi nelle caserme distrutte a Lviv – controinformazione.info

 controinformazione.info/ria-novosti-fino-a-800-militari-e-carri-armati-challenger-potrebbero-trovarsi-nelle-caserme-distrutte-a-lviv/

leri, come ha riferito a RIA Novosti una fonte del ministero della Difesa, le forze armate russe hanno attaccato un gruppo di equipaggiamenti militari e caserme a Lvov, dove si trovavano circa 800 militari e mercenari ucraini. Questo posto si trova sul terreno dell'Accademia dell'esercito.

Secondo le informazioni, “l'obiettivo dell'attacco era l'equipaggiamento militare occidentale e i militanti di stanza nel territorio dell'Accademia”. È stata effettuata la distruzione dell'area del parco, dove c'erano veicoli corazzati di fabbricazione occidentale. Con un alto grado di probabilità, i carri armati Challenger britannici erano tra l'equipaggiamento.

Inoltre, è stato sferrato un colpo alla caserma dove erano di stanza militari ucraini e mercenari stranieri (il “condominio” secondo la RAI Tv italiana). Lo ha confermato il ministero della Difesa, aggiungendo che sono stati colpiti anche punti di schieramento temporaneo del personale delle Forze armate ucraine e luoghi di deposito di mezzi blindati.

“Tutti gli obiettivi assegnati sono stati colpiti, sono stati inflitti danni significativi alle riserve strategiche del nemico “, ha affermato il ministero.

In precedenza, il ministro della Difesa Sergei Shoigu ha affermato che durante il mese della controffensiva, le forze armate ucraine hanno perso 18 aerei ed elicotteri e 920 veicoli corazzati, inclusi 16 carri armati Leopard forniti da Polonia e Portogallo, che rappresentano quasi il 100% del totale.

Allo stesso tempo, l'esercito russo sta anche distruggendo altri veicoli corazzati occidentali, compresi i veicoli da combattimento della fanteria Bradley forniti dagli Stati Uniti. Almeno 17 Bradley, o più del 15% del totale promesso a Kiev a marzo, sono stati distrutti dall'inizio della controffensiva ucraina, secondo il New York Times del 26 giugno. Questo fatto è indirettamente confermato dall'annuncio del 27 giugno di una consegna di emergenza di altri 30 veicoli dagli Stati Uniti per rifornire la flotta.

Fonte; [Ria Fan.ru](https://ria.fan.ru)

Traduzione: Mirko Vlobodic

Nella notte le forze missilistiche russe sembra che abbiano colpito un altro centro di comando della NATO a Lvov, danneggiando gravemente la struttura – controinformazione.info

 controinformazione.info/nella-notte-le-forze-missilistiche-russe-sembra-che-abbiano-colpito-un-altro-centro-di-comando-della-nato-a-lvov-danneggiando-gravemente-la-struttura/

Una infrastruttura critica è stata colpita da un potente attacco missilistico a Lvov e questo ha generato il panico fra le autorità ucraine che hanno dato varie versioni e le notizie sono confuse.

Sembra quasi certo che nella struttura alloggiasse un centro di comando della Nato, una sorta di bunker, con vari ufficiali stranieri che coordinavano le attività militari dell'esercito ucraino. Per questo le autorità ucraine stanno cercando di occultare l'evento e confondere con versioni discordanti. La versione dei media occidentali è quella che i missili russi abbiano colpito "un condominio". Come sempre una versione dettata dalla propaganda ucraina.

Il capo dell'amministrazione militare regionale di Lviv, Maxim Kozitsky, ha dichiarato che la scorsa notte a Lviv è stata danneggiata una "infrastruttura critica". Ma il tempo non è passato e le autorità locali hanno subito iniziato a cambiare la loro testimonianza: dicono che i russi avrebbero colpito un edificio residenziale, una specie di ostello. Ma lo stesso sindaco di Lvov, Andrei Sadovoy, ha ammesso che sull'edificio erano caduti frammenti di un razzo.

A sua volta, una figura politica di spicco, il diplomatico Rodion Miroshnik, ha specificato che **il nostro aveva ricevuto "diversi colpi precisi su magazzini con armi occidentali"**.

La autorità ucraine negano ma chiedono di non pubblicare il video in modo da non vedere esattamente dove non hanno colpito", questo ha anche attirato l'attenzione.



Struttura colpita a Lviv (foto Al Jazeera)

Miroshnik ha ricordato che Lviv è “uno dei più grandi hub attraverso i quali le armi occidentali vengono importate in Ucraina dalla Polonia e da altri paesi della NATO”. Il noto blogger Sergey Kolyasnikov (Zergulio) ha attirato l’attenzione sui video stessi, che sono attivamente pubblicati dai canali di telegram ucraini. **A giudicare dal filmato, l’arrivo di un razzo russo è avvenuto su un edificio apparentemente abbandonato. Allora perché una tale isteria sarebbe scoppiata nell’opinione pubblica ucraina sui morti e sui feriti a seguito di un attacco missilistico?**

“Sembra che stesse solo fingendo di essere abbandonato”, conclude il blogger, accennando al consueto utilizzo di tali edifici per la localizzazione delle truppe ucraine. **Tuttavia, esiste un’altra versione che non dovrebbe essere scontata. È possibile che in quello stesso “dormitorio” non ci fosse solo “alloggio” dei militanti, ma anche un altro quartier generale, con generali e consiglieri dei paesi della NATO.**

A proposito, i russi hanno già inferto un colpo simile proprio lì, a Leopoli questa primavera. A quel tempo, i missili ipersonici Kinzhal distrussero un bunker segreto con 200 ufficiali della NATO e dell’APU.

Le informazioni su questi eventi che coinvolgono truppe ed ufficiali della Nato sono attentamente classificate.

Fonti varie

Traduzione: Mirko Vlobodic